



FESTIVAL PARTNER



[www.solideogloria.eu](http://www.solideogloria.eu) / [info@solideogloria.eu](mailto:info@solideogloria.eu)

**Sabato 4 novembre 2023, ore 21**

**Pieve Modolena  
Reggio Emilia**

**Chiesa di San Michele Arcangelo**

**Coro Regionale dell'Emilia-Romagna  
Ensemble Phoenix**

In collaborazione con



Sponsor tecnici



Comuni di  
Albinea  
Casina  
Castelnovo ne' Monti  
Correggio  
Quattro Castella  
Rubiera  
Sant'Iario d'Enza  
San Martino in Rio



# **CORO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA**



## **Ensemble PHOENIX**



**Pietro Triacchini** *organo*

**Margarita Altunina** *mezzosoprano*

**Takeshi Sawachi** *baritono*

**Ilaria Poldi**

*maestro preparatore del Coro e direzione*

*Il programma*

**Antonio Vivaldi**

(Venezia, 1678 – Vienna, 1741)

**Concerto per violino, violoncello e orchestra d'archi**  
in si bemolle maggiore RV 547

Mihail Ion *violino*

Filippo di Domenico *violoncello*

---

**Maurice Duruflé**

(Louviers, 1902 – Louveciennes, 1986)

***Requiem op. 9***

nella versione per coro, organo, soli  
e doppio quintetto d'archi

*Requiem Aeternam*

*Kyrie Eleison*

*Domine Jesu Christe* (coro e baritono solista)

*Sanctus e Benedictus*

*Pie Jesu* (mezzosoprano solo)

*Agnus Dei*

*Lux Aeterna Luceat Eis*

*Libera me* (coro e baritono solista)

*In Paradisum*

## **Coro Regionale dell'Emilia-Romagna**

AERCO - Associazione Emiliano-Romagnola Cori APS, nel 2022, attivò un bando per la formazione del Coro Regionale dell'Emilia-Romagna. Lo scopo del coro era quella di formare un gruppo musicale di qualità per eseguire repertorio importante, guidato da valenti preparatori e direttori.

Il primo concerto fu quello realizzato a Bologna, nel dicembre di quell'anno, nel quale fu eseguiti lo *Utrecht Jubilate* di Haendel. In quell'occasione, il coro fu accompagnato dall'Orchestra Sinfonica d'Este e il tutto diretto da Giulio Prandi.

La direzione Artistica del progetto per gli anni 2022 e 2023 è stata affidata alla prof.ssa Ilaria Poldi, la quale ne cura anche la preparazione.

Il gruppo è composto da circa 50 elementi suddivisi in 4 sezioni: soprani, contralti, tenori e bassi, provenienti da diverse realtà corali associate ad AERCO. Sono musicisti, cantori, direttori di coro operanti in Emilia-Romagna, che si sono resi disponibili a costruire questo nuovo progetto targato AERCO, al fine di poter concretizzare importanti progetti musicali.

Nel giugno 2023, il gruppo ha aderito alla “Festa della Musica”, eseguendo il *Requiem* di Maurice Duruflé presso la chiesa di S. Rocco a Parma. A novembre, il Coro si esibirà a Bologna per il “Concerto del Ringraziamento”, evento benefico promosso da AERCO.

*soprani*

Isotta Alessandri, Teresa Auletta, Mariaclaudia Bugli,  
Francesca Cavalca, Valentina Cavalca, Cecilia Cenacchi,  
Chiara Periodici, Maria Lucia Contri, Adriana Cordua,  
Luigia Falletti, Silvia Fanti, Serena Fava, Isabella Franchini,  
Maria Luisa Moro, Nicoletta Santoli, Greta Silvi,  
Edi Strocchi, Manuela Tassani, Paola Zappi

*contralti*

Antonella Casalboni, Monica Cesari, Ivana Agata Leonardi,  
Evelyn Grazia Nericcio, Alessandra Riminucci,  
Maria Grazia Vincitorio

*tenori*

Alessandro Anania, Angelo Lucifora, Gabriele Caselli,  
Gian Marco Grimandi, Daniele Rava, Adriano Rebesco

*bassi*

Bruno Abelli, Franco Bacciottini, Michele Fazzalari,  
Andrea Ferrari, Federico Grosso, Federico Murero,  
Nicola Ryssov, Mirco Tugnolo, Francesco Paolo Zienna

## **Ensemble Phoenix**

L'Ensemble Phoenix nasce tra le mura del Conservatorio Arrigo Boito di Parma nel 2023, grazie a un forte legame d'amicizia creatosi durante gli anni tra i vari componenti del gruppo che, con la voglia di mettersi in gioco, hanno creato questa piccola e solida realtà.

Il nome dell'Ensemble Phoenix non è casuale. Il progetto risale al 2020, anno che fu segnato dal SARS-CoV19 e che a causa della epidemia, non riuscì a concretizzarsi. Però, come la Fenice che rinasce dalle proprie ceneri, anche il gruppo di musicisti, nel febbraio del 2023, riprese in mano il progetto grazie alla determinazione e volontà di tutti i componenti, incluso il giovanissimo e talentuoso Cosimo Gragnoli che dirige stabilmente la compagine.

Violini I: Mihail Ion\* - Alice Lombardini

Violini II: Nicole Campanini\* - Sebastiano Reginato

Viole: Nicolò Costantino\* - Alessio Berlinguer

Celli: Filippo Di Domenico\* - Gabriele Bracci

Basso: Giovanni Biancalana

\*prima parte

## **Pietro Triacchini**

Pietro Triacchini, musicista cremonese, ha intrapreso gli studi musicali presso il Conservatorio Statale di Musica “Giuseppe Nicolini” di Piacenza dove si è diplomato con il massimo dei voti in Pianoforte nella classe della prof.ssa Lia Demasi e in Organo e composizione organistica nella classe della prof.ssa Giuseppina Perotti.

Successivamente presso l'Ateneo piacentino ha conseguito col massimo dei voti la laurea specialistica in Discipline musicali della scuola di Organo (Diploma accademico di II° livello, indirizzo interpretativo-compositivo) sotto la guida del prof. Pietro Vescovi.

Ha approfondito la propria preparazione musicale frequentando, come allievo effettivo, importanti corsi di perfezionamento tenuti da eminenti organisti di fama internazionale, in particolare presso l'*Accademia di Musica Italiana per Organo* di Pistoia con Luigi Ferdinando Tagliavini e Stefano Innocenti; presso il *Comitato per l'organo della Cattedrale* di Cremona con Michael Radulescu, Daniel Roth e Ewald Kooiman; presso la *Landesakademie für die musizierende Jugend in Baden Württemberg* di Ochsenhausen (Germania) con Wolfgang Rübsam e Wolfgang Zerer.

Come organista svolge servizio liturgico presso la Chiesa Parrocchiale *S. Maria Assunta* di Caorso (PC) e la Chiesa Parrocchiale di Sant'Abbondio in Cremona.

È organista onorario del pregiatissimo organo *Gaetano Callido* (1768) in Vesio di Tremosine (BS).

Svolge una apprezzata attività concertistica sia come solista che in veste di accompagnatore di gruppi corali e cameristici.

Nel 2012, in qualità di docente di Canto corale, ha fondato il Coro del Liceo musicale "A. Stradivari" di Cremona: un ensemble vocale di più di quaranta studenti. Con un vasto repertorio, esclusivamente di musica sacra, spaziando dalla polifonia rinascimentale alla letteratura del XX secolo, lo ha condotto ad esibirsi in numerose manifestazioni concertistiche in varie località delle provincie di Cremona, Brescia, Piacenza, Lodi e Mantova.

Per la *Agon Records* ha registrato il CD *Orgelmusik* interpretando brani di compositori italiani e tedeschi del XVIII secolo.

Attualmente è titolare della cattedra di Organo presso la sezione del Liceo musicale dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Stradivari" di Cremona e docente di Organo presso i corsi liberi del Conservatorio di musica "C. Monteverdi" di Cremona.

## **Ilaria Poldi**

Ilaria Poldi è nata a Parma e ha studiato pianoforte presso il conservatorio della sua città, diplomandosi nel 1987. Contemporaneamente ha seguito gli studi di composizione e Direzione d'Orchestra, diplomandosi al Conservatorio di Milano.

Si è perfezionata in direzione corale con G. Acciai, affrontando i problemi di prassi esecutiva, e con S. Woodbury per quel che riguarda la vocalità. Direttore di coro dal 1988 ha assunto la direzione stabile del Coro Ildebrando Pizzetti dell'Università di Parma nel 1994. Ha tenuto numerosi concerti in Italia e all'estero. Ha ideato e curato l'organizzazione di tutte le edizioni di Inebriavano i dolci canti e dei Giardini musicali, stagione di musica corale la prima e di musica e poesia la seconda, in collaborazione con il Comune di Parma.

È stata, per diversi anni, direttore artistico di *Alia musica*, stagione di concerti medievali. È stata docente presso i conservatori di Potenza, Rodi Garganico e Rovigo.

Attualmente è titolare della cattedra di Esercitazioni corali presso il conservatorio Arrigo Boito di Parma.

Dal 2015 è inoltre responsabile del Coro di voci bianche dello stesso Istituto.



**Chiesa di San Michele Arcangelo**  
Pieve Modolena – Reggio Emilia

Vicende della Chiesa  
Schema cronologico

980 - È già esistente una pieve in questa località.

1415 - La chiesa fu radicalmente restaurata, se non rifatta in pianta.

1743-48 - Viene ricostruito dalle fondamenta su precedente progetto dell'architetto Giovan Maria Ferraroni (Reggio E., 1662-1755).

1841 - È completata la facciata, che era stata lasciata incompiuta.

**Esterno**

La facciata, di gusto neoclassico, presenta tre statue: la centrale (*San Michele*) di Vincenzo del Rio, le laterali (*gli arcangeli Gabriele e Raffaele*) di Cesare Sighinolfi.

In una nicchia all'esterno di una casa attigua al fianco sinistro della chiesa: *S. Michele che calpesta il demonio* statua in terracotta di Bartolomeo Spani (Reggio E., 1468-1539).

**Interno**

Il fregio sopra la porta di ingresso, le cantorie piccole vicino alla medesima, quelle maggiori del presbiterio, le ancone, e tutto l'ornato a bassorilievo in stucco della chiesa sono opere di

Giuseppe Casalgrandi (Correggio, 1706-1778) eseguiti su disegno di Gaspare Bazzani (Reggio E., 1701-1780).

Lungo le pareti otto statue in stucco entro nicchie; a sinistra: la *Giustizia*, la *Prudenza*, la *Carità* e la *Religione*; a destra (partendo dal presbiterio): la *Fede*, la *Speranza*, la *Fortezza* e la *Temperanza*; tutte eseguite da Antonio Schiassi (Bologna, 1712 c. - 1777).

Inoltre quattro *confessionali*, in noce (XVIII sec.).

### **Altari di destra**

1° Tela: *S. Francesco di Sales che porta il viatico agli appestati* (quinto decennio XVIII sec.) di Francesco Vellani (Modena, 1688-1768).

2° Tela: *Madonna in trono con i Santi. Domenico, Vincenzo Ferreri e Rosa da Lima* (quinto decennio XVIII sec.) di Francesco Vellani (Modena, 1688-1768).

### **Sopra la porta secondaria di destra**

Tela: *Caduta di S. Paolo* di Antonio Bresciani (Piacenza, 1720-1817).

### **Presbiterio e Coro**

*Altare maggiore* in stucco ad imitazione del marmo (prima metà XIX sec.) probabilmente della bottega reggiana dei Tondelli.

*Coro ligneo* (fine XVII sec.) qui portato nel 1768 dalla chiesa di S. Spirito.

Badalone (metà XVIII sec.).

*S. Michele che abbatte Lucifero* in stucco (1748), di Antonio Schiassi (Bologna, 1712 c. - 1777).

## **Sopra la porta secondaria di sinistra**

Tela: *La vocazione dei Santi Pietro e Andrea* di Antonio Bresciani (Piacenza, 1720-1817); alla colonna: Pulpito ligneo, dipinto e dorato (terzo quarto XIX sec.).

## **Altari di sinistra**

2°) Tela: *Madonna in trono con il Bambino e i Santi. Ignazio, Luigi e Stanislao Kostka* (175..), della scuola del Rotari.

1°) *Deposizione dalla croce* di Antonio Bresciani (Piacenza, 1720-1817).

In una cappelletta a sinistra dell'ingresso, un capitello romanico proveniente dalla vecchia chiesa.

## **Sagrestia**

Rilievo in arenaria dipinto raffigurante: la *Madonna con il Bambino* (seconda metà XV sec.).

Grande mobile di sagrestia (sesto decennio XVIII sec.).

Inoltre preziosi tessuti e argenti del XVIII sec. (fra cui un calice attribuito alla bottega reggiana dei Magnavacchi).

## **Canonica**

In un corridoio *prospettive* e *vari drappeggi* dipinti (inizi XIX sec.).

(Tratto da *Reggio Emilia, Guida Storico – Artistica* di Massimo Pirondini, per gentile concessione Bizzocchi Editore)

Scheda fonica e tecnica  
**Organo della Chiesa parrocchiale  
di San Michele - Pieve Modolena (RE)**

Organo costruito dalla ditta Remo Zarantonello (circa 1960-1961), con materiale di Pierpaolo Bigi (1980), Claudio Anselmi Tamburini (2004), trasmissione elettropneumatica.

Collocato su due cantorie ai lati dell'altare maggiore, è costituito da tre corpi sonori così divisi: Grand'Organo ed Eco collocati in cantoria "in Cornu Evangelii", Pedale collocato in cantoria "in Cornu Epistolae". Entrambi i corpi sonori sono inseriti entro due aperture a volto, con pannellature in legno per la parte inferiore.

Facciate di 35 ciascuna, in zinco verniciato, disposte a cuspide unica con labbro superiore a scudo riportato. Tastiere: due di 61 tasti (Do1 – do6) con ricoperture in materiale plastico, imitanti l'avorio e l'ebano. Pedaliera concavo- diritta, di 30 tasti (Do1- Fa3).

La consolle, posta in navata, è indipendente e dotata di ruote per lo spostamento. È collegata ai corpi sonori tramite un sistema di trasmissione elettro-pneumatica. Registri azionati da placchette a bilico disposte sopra le tastiere:

**GRAND'ORGANO**

Principale 8'  
Ottava 4'  
Decimaquinta 2'  
Ripieno 5 file  
Flauto 8'  
Dulciana 8'  
Tromba 8'

**ECO**

Gamba 8'  
Bordone 8'  
Flauto 4'  
Flauto in XII  
Cornetto 2 file  
Ripieno 2 file  
Celeste  
Oboe 8  
Tremolo

**PEDALE**

Subbasso 16'  
Principale 8'  
Trombone 16'

Accessori:

Unioni e accoppiamenti posti sopra le tastiere, azionati mediante placchette: II al I; I al Pedale; II al Pedale; Acuto I; Acuto II; Acuto I al Pedale; Acuto II al Pedale; Grave I; Grave II; Acuto II al I; Grave II al I; Pedale Automatico; Inverti Tastiere.

Unioni e accoppiamenti sopra la pedaliera, azionati mediante pistoncini:

Unione Tastiere; Unione Generale; Tasto Pedale; Combinazione Libera; Ance; Ripieno I°; Ripieno II°; Tutti.

Presenti inoltre sopra quest'ultima i due pedali rispettivamente dell'Espressione dell'Organo Eco (posto entro una cassa espressiva) e del Crescendo Graduale.

Mantici: 3 a "lanterna" con n°2 elettroventilatori. Sono presenti cinque somieri: del tipo pneumatico a pistoncini per Grand'Organo (escluso il registro della Tromba 8'), Eco (escluso il ripieno) e per il Pedale; del tipo "Pitman" per la Tromba 8' del G.O. e per i registri di Ripieno e Cornetto dell'Eco; tutti i somieri sono costruiti in larice e pino.

Lo strumento Zarantonello venne realizzato in sostituzione del precedente organo "Giosuè Battani" che riutilizzava buona parte del materiale di un grandioso strumento realizzato dal Traeri (XVIII sec.).

Di tale strumento vennero riutilizzate le tavole che componevano i Contrabbassi 16', utilizzate come "rivestimento" ad uso di controsoffitto per la cella organaria dello strumento posto in "Cornu Evangelii".

Nel 1980 venne eseguito un intervento di ampliamento dello strumento da parte di Pierpaolo Bigi, con l'aggiunta della Tromba 8' al Grand'Organo e del Ripieno 2 file e Cornetto 2 file all'Eco. Venne inoltre realizzato il Trombone 16' al Pedale, in sostituzione di un registro violeggiante di 8', oltre ad una revisione generale del manufatto.

Nel 2004 Claudio Anselmi Tamburini rinnovò la parte trasmissiva della consolle posta in navata e realizzò nuovi centralini di comando per i vari somieri posti sulle cantorie, eseguendo una manutenzione straordinaria dello strumento.

Vennero aggiunti sulla *consolle* i controlli delle tre ance in forma di pedaletto posti a destra delle due staffe, così come venne aggiunto il comando “Inverti Tastiere” fra le placchette a bilico degli Accessori.

La pedaliera, originariamente radiale, venne realizzata ex novo secondo le misure classiche mitteleuropee.

---

*Si ringrazia*  
**Don Daniele Casini**  
*per la disponibilità e la preziosa collaborazione*

*Sponsor*

**BPER:**  
**Banca**

*Sponsor tecnico*



PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO

*Il prossimo concerto*

**Venerdì 10 novembre 2023, ore 21**

**Reggio Emilia**  
**Chiesa di Sant'Agostino**  
piazzetta Pignedoli

**Cristobal de Morales**

(1500-1553)

***Missa da Requiem* a 5 voci e mottetti**

**Coro Polifonico di Santo Spirito – Ferrara**  
*maestro del coro* **Francesco Pinamonti**

**Coro Gli Antènorì – Padova**  
*maestro del coro* **Francesco Valandro**

**Sezione maschile**  
**“Nova Symphonia Patavina” – Padova**

**Roberto Loreggian** *organo*  
**Maurizio Sacquegna** *direttore*

*musiche di* Cristobal de Morales (1500-1553)